

- [stampa](#)
- [invia ad un amico](#)

Alla Triennale di Milano la prima mostra in Italia e in Europa che raccoglie il meglio dei progetti di architettura ecologica

5 febbraio 2010 - 28 marzo 2010



Genzyme Corporation Headquarter, Cambridge, Massachusetts - Usa. Architetto: Behnisch, Behnisch.
Foto di Anton Grassl

Legambiente, Triennale di Milano e Istituto di Ricerche Ambiente Italia presentano “**Green life: costruire città sostenibili**”, una mostra dedicata agli architetti e alle città che hanno saputo darsi una visione del futuro, hanno adottato strategie coraggiose, mettendo in atto **azioni concrete per un’architettura più sostenibile**.

Urbano e sostenibile oggi suonano in contrapposizione. Con la mostra "Green life" si desidera dimostrare l'opposto: è proprio dalle città, luogo dell'artificiale, che possono giungere risposte e soluzioni concrete. E **solo le città sostenibili del prossimo futuro potranno dare speranza** a quella metà della popolazione mondiale che è diventata urbana, talvolta cingendo d'assedio i nuclei storici con nuovi agglomerati di fango e lamiera. È necessario **passare dall'utopia alla realizzazione**, per dimostrare che è possibile vivere diversamente negli spazi urbani: bisogna interpellare i saperi, della scienza e della cultura, perché nessuno è autosufficiente. In questa occasione Legambiente e la Triennale affrontano il tema mettendo al centro i grandi architetti.

Già nel 1996 **Thomas Herzog, Norman Foster, Renzo Piano e Richard Rogers** decisero di promuovere la **Carta Europea per l'Energia Solare nell'Architettura e nella Pianificazione Urbanistica**, a cui aderirono altri progettisti. Questi quattro architetti, che hanno avviato insieme a Auer + Weber l'esperienza di progettazione dell'eco-quartiere di Solar City a Linz, sono presenti a "Green Life" anche con proprie realizzazioni significative.

Norman Foster con le **Vivaldi Towers** nel quartiere energeticamente avanzato ad **Amsterdam** e con il master plan di **Eurogate**, il quartiere a edilizia passiva di **Vienna**. Richard Rogers con il **nuovo aeroporto di Barajas**; Renzo Piano con la **California Academy of Sciences a San Francisco**, Thomas Herzog con **Soka Bau**, l'edificio per uffici ad alta efficienza energetica a **Wiesbaden**.

Sono **italiani alcuni progetti in mostra**: il Centre for Sustainable Energy a Ningbo in **Cina** di **Mario Cucinella** e il Centro per il benessere delle donne a Ouagadougou, in **Burkina Faso** di **Fare studio**.

Italiana la localizzazione e la certificazione per il Museion di Ksv, il Quartiere Casanova (entrambi a **Bolzano**), e la Scuola Elementare di **Ponzano Veneto**.

Dopo le architetture, è possibile viaggiare, all'interno della mostra, dentro **nove città** che hanno fatto di "green life" la propria filosofia abitativa. In primo luogo **Stoccolma**: Green Capital 2010 e *fossil free* entro il 2050. In mostra il suo eco-quartiere Hammarby. Altre città della Svezia documentano l'enorme **sforzo di recupero ambientale di interi quartieri di edilizia sociale** (Göteborg, Norrköping e Kristianstad) insieme a **Malmö** con la riqualificazione dell'area portuale.

Di **Amburgo** (la metropoli europea della green economy, impegnata a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 40 per cento entro il 2020) si mostrano la riqualificazione di **Hafen City** con alcuni degli edifici più interessanti (Unilever e Baufeld10).

Amsterdam, dove entro il 2015 tutte le nuove costruzioni saranno ad emissioni zero, si racconta attraverso i numerosi progetti in mostra tra cui il suo storico eco-quartiere: Gwl Terrain. Città simbolo della protezione del clima, **Copenhagen** è proposta con il suo progetto di quartiere *carbon neutral* e libero dalle auto (Nordhavn) e con i suoi spazi pubblici: dal **recupero dell'area del porto** ai piccoli giardini verticali.

Per **Friburgo**, città verde e solare per eccellenza, parlano gli eco-quartieri di Vauban, Rieselfeld e Sonnenschiff e la simbolica **Solar Fabrik**. Gli edifici di **Zurigo** presenti in Green Life dimostrano la coerenza di una città che si sta impegnando a portare i consumi individuali a 2000 Watt (contro i circa 6200 Watt attuali): in mostra tra gli altri il Centro Ricerche Eawag Forum.

Infine l'esperienza austriaca, raccontata da **Vienna e Salisburgo** con i "Quartieri solari e senza auto" (Floridsdorf, Gneiss Moss, Bike City, Samer Mosi).

I casi selezionati per "Green life" sono tutti progetti **realizzati**, interventi di edilizia **concretamente costruiti**; con immagini, disegni, fotografie, filmati, materiali e tecnologie, la mostra parla di un presente che è già futuro. Per "Green life" architettura significa costruire città sostenibili **nel segno di soluzioni, estetiche e ambientali, che rispettino le radici della nostra storia**.

Collegamenti

In rete

» [Green life](#)

Immagini